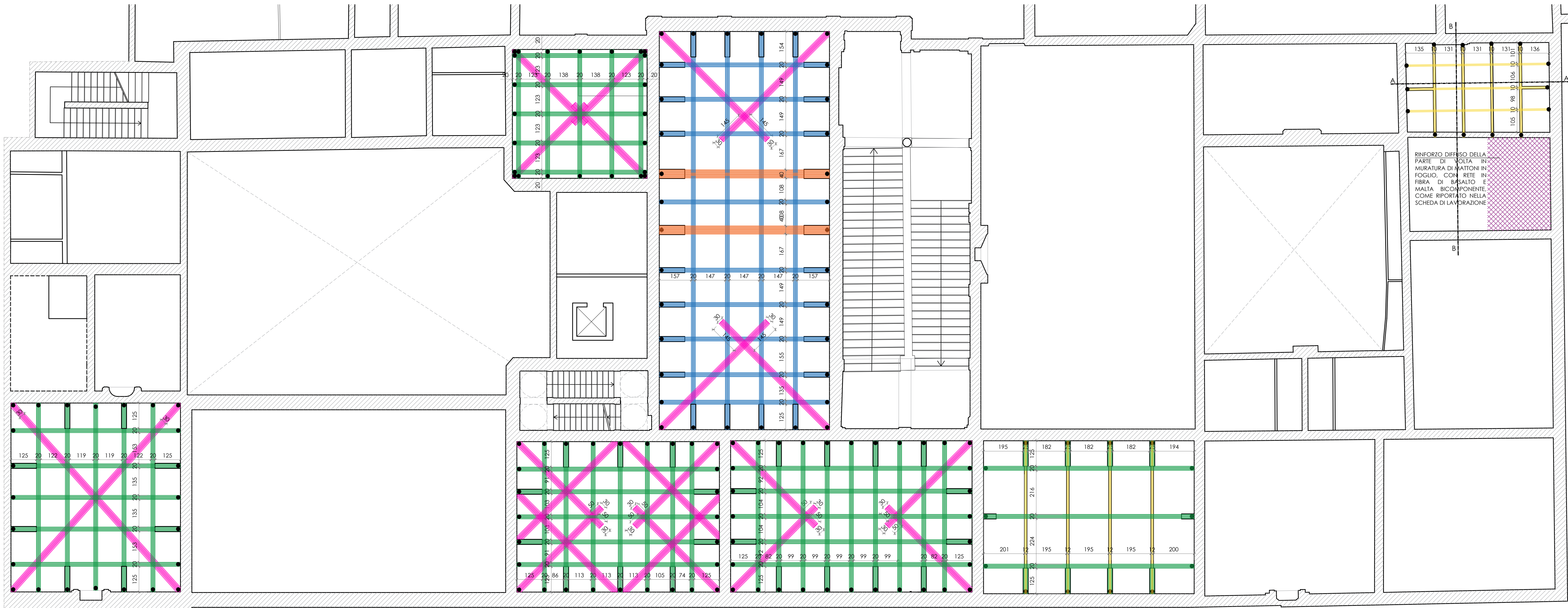
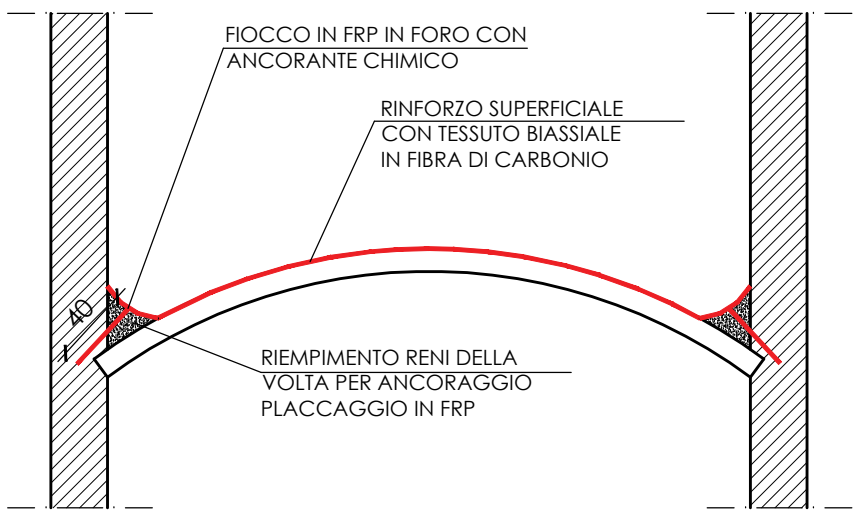


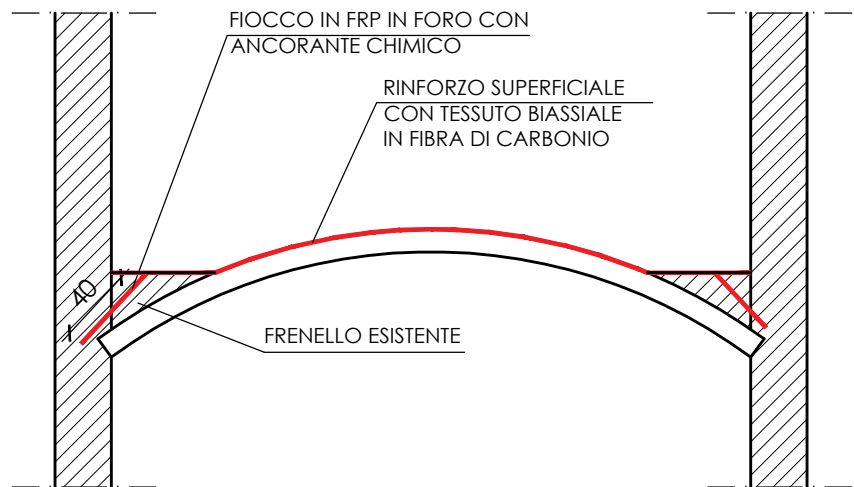
PIANTA SOTTOTETTO
Scala 1:100



DETTAGLIO ANCORAGGIO FRP
VOLTA SENZA FRENELLI
Scala 1:20



DETTAGLIO ANCORAGGIO FRP
VOLTA CON FRENELLI
Scala 1:20



MATERIALI

RINFORZO DIFFUSO ESTRADOSSALE PER VOLTE DI MATTONI IN FOGLIO:

- MALTA BICOMPONENTE FIBRORINFORZATA TIPO PLANITOP HDM RESTAURO (O SIMILARE)
- RETE PRE - APPRETTATA IN FIBRA DI BASALTO A.R.

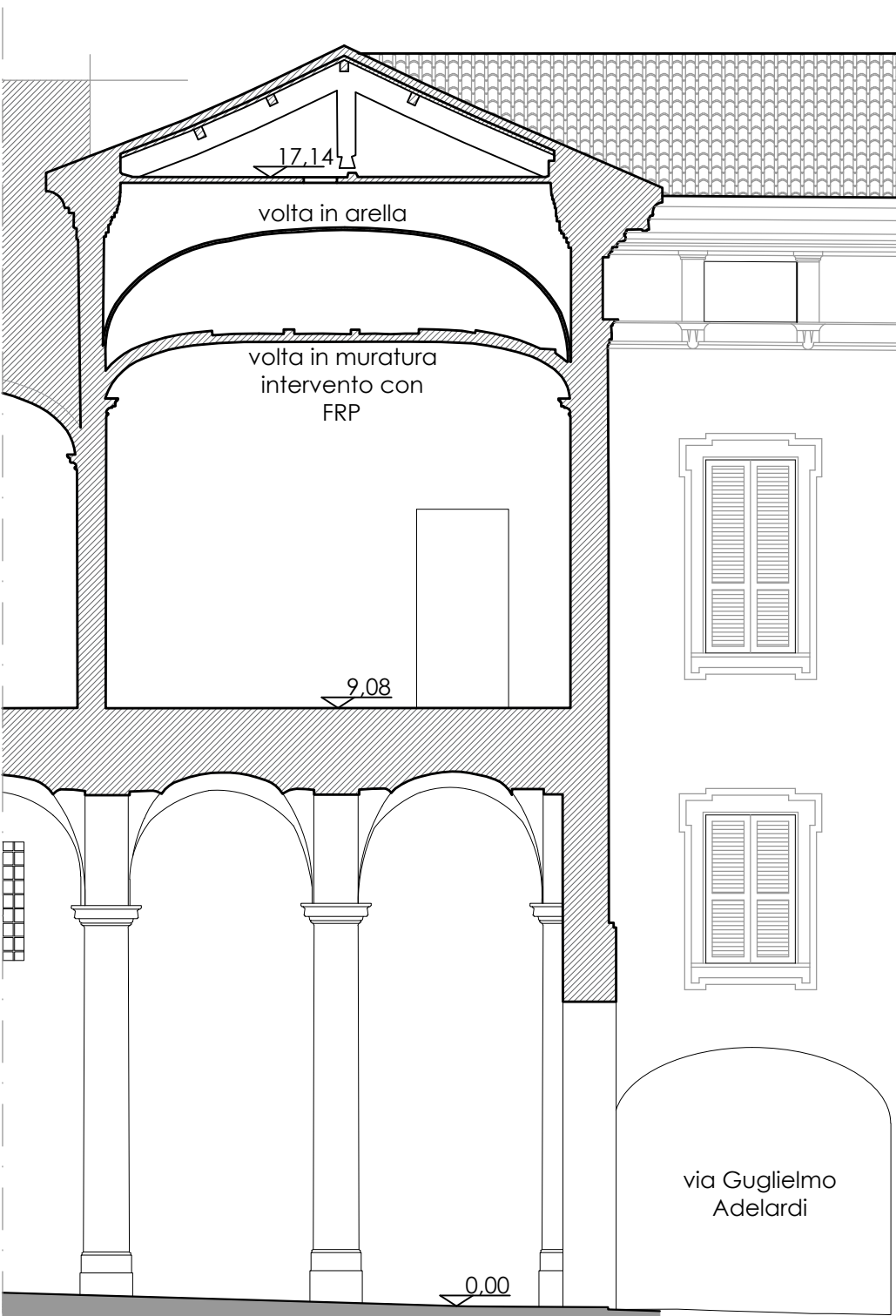
RINFORZO CON LAMINE IN FIBRA DI CARBONIO:

- RESINA BICOMPONENTE PER INCOLLAGGIO DELLE LAMINE
- LAMINE MONODIREZIONALI IN FIBRA DI CARBONIO
- LAMINE BIDIREZIONALI IN FIBRA DI CARBONIO

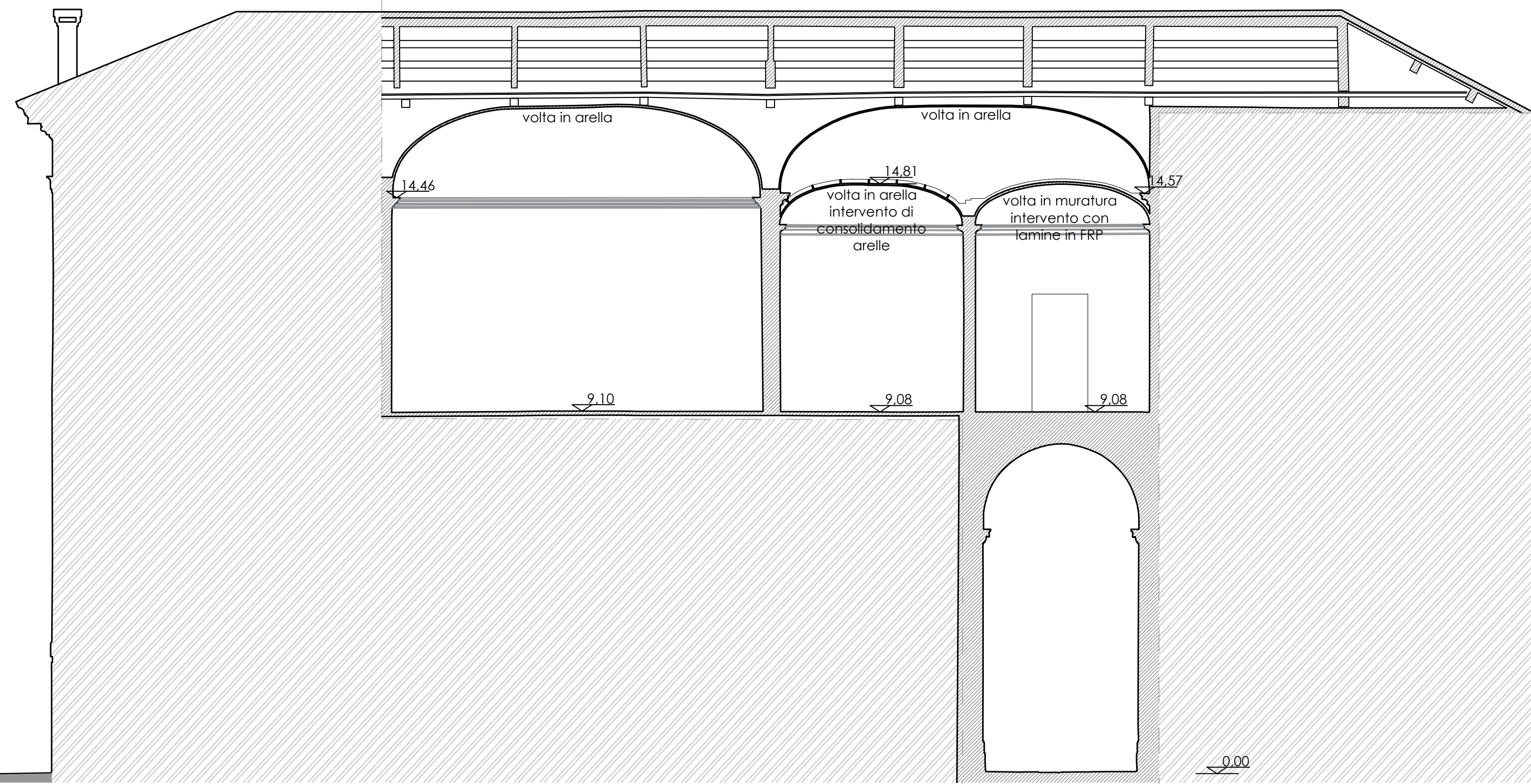
NOTE GENERALI:

1. QUOTE, DIMENSIONI E PARTICOLARI SONO DA VERIFICARE IN SITO A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI.

SEZIONE A-A
Scala 1:100



SEZIONE B-B
Scala 1:100



INTERVENTO DI RINFORZO SUPERFICIALE ESTRADOSSALE DELLE VOLTE CON TESSUTO IN FIBRA DI CARBONIO

LAVORAZIONI ESECUTIVE

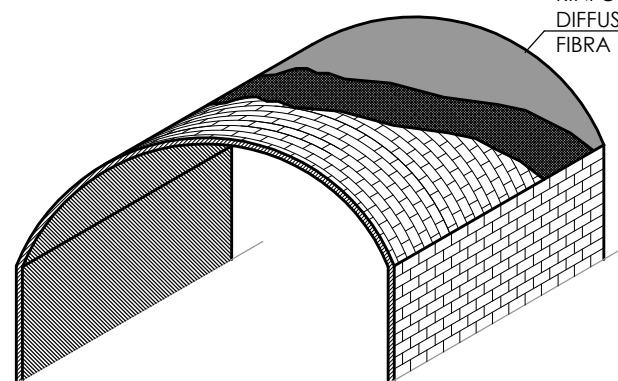
- Asportazione dello strato in calce e gesso con idonei mezzi non battenti sino ad ottenere un sottofondo perfettamente pulito e privato di parti incoerenti.
- Ristrutturazione delle lesioni patologiche presenti sulla volta con intonaci a saturazione con legante idraulico filerizzato superfido, tipo MAPE ANTIQUE F21 (o prodotto similare).
- Preparazione ed applicazione a rullo di uno strato di primer epossidico, tipo MAPEWRAP I (o prodotto similare), sulla superficie da rinforzare; nel caso in cui la superficie sia molto aspramente applicare una seconda mano dello stesso. In seguito, preparazione ed applicazione di uno strato di stucco epossidico di regolarizzazione con spatola dentata per uno spessore pari a circa 1 mm e successivamente lisciare con spatola piano la superficie al fine di uniformare completamente anche le più piccole irregolarità.
- Stesura uniforme, a pennello o a rullo a pelo corto, di una prima mano di adesivo epossidico, di spessore pari a 0,5 mm, sulla superficie da rinforzare ed applicazione del tessuto in fibra di carbonio bi o quadri assiale, avendo cura che di stenderlo senza lasciare grinze.
- Dopo averlo spianato con le mani, applicare sul tessuto una seconda mano di adesivo epossidico e pressarlo più volte utilizzando un rullo di gomma rigida per permettere all'adesivo di penetrare completamente attraverso le fibre del tessuto. Per eliminare eventuali bolle d'aria occludere durante le precedenti lavorazioni, ripassare sul tessuto impregnato un rullo in alluminio a vite senza fine.

CONSOLIDAMENTO SUPERFICIALE DIFFUSO DELLE VOLTE DEI PALCHI CON RETE IN FIBRA DI BASALTO E MALTA BICOMPONENTE A BASE CALCE

Tale intervento si opererà su tutta la superficie di estradosso delle volte dei palchi.

LAVORAZIONI ESECUTIVE

- tutte le superfici oggetto di consolidamento dovranno essere trattate mediante rimozione di tutte le eventuali parti inconsistenti o in fase di distacco, fino ad ottenere un supporto sano, compatto e meccanicamente resistente, che non porti al distacco delle successive applicazioni.
- Aspirazione delle superfici da ripristinare, in modo da eliminare completamente qualsiasi frammento presente.
- Riparazione di fessure strutturali in elementi in calcestruzzo armato con utilizzo di resine epossidiche di adeguata viscosità e fluidità.
- Regolarizzare l'intera parete, con una malta cementizia bicomponente fibrarinfornata ad elevata duttilità, a base di leganti a reattività pozzolonica per il rinforzo strutturale "armato", in modo da ottenere una strato adeguatamente planare.
- Contestualmente all'applicazione del primo strato di malta, posizionare in maniera diffusa una rete strutturale apprettata in fibra di basalto, per il rinforzo strutturale "armato" di supporti in pietra, mattoni e fusto, garantendo una sovrapposizione longitudinale pari a circa 15 cm.
- Applicazione, nelle zone in cui è stato posizionato la rete, del secondo strato di malta cementizia fibrarinfornata quando il primo è ancora fresco.



PALAZZO ARCIVESCOVILE DELL'ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO Corso Martiri della Libertà, n. 77, Ferrara

PROGETTO ESECUTIVO:
Riparazione e rafforzamento locale post sisma
Ord. 120 del 11 ottobre 2013 e s.m.i.



PROPRIETÀ: Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, Corso Martiri della Libertà 77, Ferrara

RUP:
Ing. Nicola Gambetti

PROGETTO ESECUTIVO:
Coordinatore generale: arch. Benedetta Caglioti

Il Direttore Ufficio
Tecnico Diocesano:
Ing. Don Stefano Zanella

Progetto architettonico:
arch. Benedetta Caglioti

Progetto strutturale e
coordinamento della sicurezza:
Ing. Alessio Colombi
Ing. Marco Roversi
Ing. Ottavia Vitarelli
Colombi Roversi & Associati
Studio di Ingegneria

ELABORATO:
INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE INTERVENTI STRUTTURALI
DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE:
PIANTA SOTTOTETTO
INTERVENTI SULLE VOLTE IN MURATURA
Recepimento richieste di integrazione

TAVOLA	SCALA	DATA
PS_04b	1:100 1:25	20.11 2017